

GIUNTA COMUNALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL 22/11/2022

DELIBERAZIONE N. DG/2022/00558 (PROPOSTA N.DG/2022/00536)

Oggetto: piano di razionalizzazione 2021-2023: consuntivo 2021 e destinazione dei risparmi

La seduta ha luogo il giorno 22/11/2022 alle ore 11:35 , in Firenze, nella sala delle adunanze, posta nella sede comunale, in modalità anche a distanza, previa convocazione con apposito avviso.

Presiede: Sindaco - Dario NARDELLA

Assiste: il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Al momento dell'adozione del presente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

Dario NARDELLA	Sindaco
Alessia BETTINI	Vice Sindaco
Elisabetta MEUCCI	Assessore
Stefano GIORGETTI	Assessore
Maria Federica GIULIANI	Assessore
Giovanni BETTARINI	Assessore
Sara FUNARO	Assessore
Benedetta ALBANESE	Assessore
Cecilia DEL RE	Assessore
Andrea GIORGIO	Assessore
Cosimo GUCCIONE	Assessore

LA GIUNTA

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 4 ottobre 2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022 - 2024 aggiornato con deliberazione consiliare n. 6 del 28 febbraio 2022 unitamente al bilancio finanziario, alla nota integrativa al bilancio ed il piano triennale investimenti 2022-2024;
- con Deliberazione n.209 del 17.05.2022 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-24;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 651 del 30.12.2021 il Comune di Firenze ha approvato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2021-2023, demandando ad atto successivo la destinazione dei risparmi effettivamente conseguiti;

Visti:

- l'articolo 57, comma 2 lett. e) della legge n.157/2019 in base al quale a decorrere dall'anno 2020, "cessano di applicarsi" le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'articolo 2, comma 594 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, che prevedeva l'adozione dei piani triennali di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici, abrogando quindi l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali. Venuto, quindi, meno l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007, rimane la facoltà di adottarlo nonché l'impianto normativo che ne disciplina alcuni aspetti operativi e le modalità nei commi 595-599 della legge finanziaria 2008;
- l'art. 16, comma 4 del D.L. 6.7.2011 n. 98 convertito in Legge n. 111 del 15.7.2011 (da ora citato come DL 98/ 2011), in base al quale le pubbliche amministrazioni possono adottare ogni anno "*piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso a consulenze attraverso persone giuridiche*" e che detti piani "*indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari*";

Richiamati:

- il comma 5 dell'art. 16 del D.L. 98/2011 il quale prevede, in relazione ai piani di razionalizzazione della spesa, che le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste da specifiche disposizioni normative, accertate a consuntivo dai competenti organi di controllo, possano essere utilizzate annualmente nell'importo massimo del 50 per cento per la contrattazione integrativa *di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150*;
- l'art. 4 del D.L. n. 16/2014, convertito, con modificazioni, in Legge 2.5.2014, n. 68, da ora citato come

DL.16/2014, che detta norme sull'adozione di piani di recupero delle somme corrisposte in violazione dei vincoli prescritti per la contrattazione integrativa. Il comma 2 in particolare, consente agli Enti, che abbiano rispettato il patto di stabilità interno, la possibilità di assicurare il recupero anche attraverso la prioritaria destinazione dei risparmi di spesa effettivamente determinatasi a seguito dell'adozione di misure di razionalizzazione organizzativa;

Visti :

- la circolare interministeriale del 08/08/2014 con la quale sono state emanate le indicazioni applicative in materia di trattamento retributivo accessorio del personale di Regioni ed Enti Locali, al fine di individuare criteri per la corretta ed uniforme attuazione del già citato art. 4 del D.L. 16/2014 e nella quale è stato confermato che gli Enti in regola con le norme del patto di stabilità interno possono assicurare il recupero, destinando a questo scopo i risparmi di spesa derivanti dalle misure di riorganizzazione rese obbligatorie dal comma 1, nonché quelle derivanti dall'attuazione dell'articolo 16, commi 4 e 5, del D.L. 98/2011;
- il parere della Corte dei Conti Sezione Toscana n. 6 del 26/01/2016 nel quale si specifica che le economie da piani di razionalizzazione debbano essere utilizzate, per coerenza e sequenzialità delle attività di rendicontazione, nell'anno successivo a quello di riferimento del piano;

Precisato che la citata circolare interministeriale dell'08/08/2014 stabilisce che il risparmio derivante dai piani di razionalizzazione della spesa può essere destinato nella misura del 100% a scopo compensativo e non solamente la quota del 50% come nel caso di destinazione ad incremento del fondo del salario accessorio;

Rilevato che le economie conseguite sono aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica ;

Ritenuto, pertanto, di destinare il 100% dei risparmi risultanti dal piano di razionalizzazione della spesa, anno 2021, pari alla somma di **2.582.088,09** per le finalità di compensazione di cui all'art. 4 del D.L. 16/2014;

Ricordato altresì che:

- questa Giunta Comunale, con precedente deliberazione n. 3 del 12/01/2016, nell'ambito della composizione della vicenda relativa al fondo per il salario accessorio, tenuto conto delle risultanze delle sentenze del Tribunale di Firenze, Giudice del Lavoro, nn. 888 e 889 del 2015, ha fornito indirizzi funzionali, stabilendo, tra l'altro *“di verificare la possibilità di compensazione degli importi da recuperare con le economie ed i risparmi di spesa derivanti da misure e piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, in conformità con la normativa vigente”*;
- con Determinazione del Direttore Generale n. 1176 del 25/02/2016 è stato adottato il piano di recupero

delle somme indebitamente erogate al comparto prevedendo il loro graduale riassorbimento a valere sulle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa con quote annuali per un periodo di dieci annualità a partire dal fondo 2015;

- con Determinazione del Direttore Generale n. 6256 del 20.09.17 il piano di recupero delle somme indebitamente erogate sul fondo del salario accessorio del comparto è stato prorogato di ulteriori 5 anni ai sensi del DL 244/2016;
- con Determinazione del Direttore Generale n. 718 del 20.01.2019 è stato aggiornato il suddetto piano di recupero tenendo conto dei risparmi ottenuti con la razionalizzazione delle spese;
- con Determinazione del Direttore Generale n. 4485 del 17.07.2020, a seguito dell'approvazione della rendicontazione per l'anno 2018 del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2018-2020 con deliberazione di Giunta Comunale n. 299 del 23 maggio 2019, è stato aggiornato il richiamato piano di recupero;
- con Determinazione del Direttore Generale n.5020 del 18.07.2022 è stato aggiornato il suddetto piano di recupero rideterminando il rateo annuale di recupero sulle annualità rimanenti 2022-2029 tenendo conto dei risparmi ottenuti con la razionalizzazione delle spese;

Visti inoltre:

- il verbale del 13.07.2022 del gruppo di lavoro costituito per la definizione dei criteri di quantificazione dei risparmi di spesa da inserire nei Piani di razionalizzazione e per la verifica a consuntivo delle economie realizzate, allegato alla presente (all. n.2);
- le comunicazioni, conservate in atti presso il servizio Pianificazione, controllo e Statistica, con le quali le Direzioni e i Servizi dell'Ente coinvolti nel Piano Triennale rendicontano le misure di razionalizzazione attuate ed attestano i relativi risparmi conseguiti nel 2021, come indicato nel verbale citato;
- la relazione consuntiva anno 2021 allegata (all. n.1), che rendiconta il risparmio effettivo conseguito e calcolato secondo i criteri definiti dall'apposito gruppo di lavoro, elaborata alla luce delle comunicazioni pervenute dalle Direzioni proponenti sulle misure oggetto della relazione come sinteticamente riepilogato nella seguente tabella:

RISULTATI REALIZZATI per misura in sintesi- CONSUNTIVO 2021

Misura	Direzione responsabile	Risparmio di spesa realizzato in €
1) spese personale Convenzione città	Risorse Umane	57.227,24

metropolitana		
2) appalti forniture servizi:		
a) accoglienza minori	Servizi Sociali	339.144,07
b) post stampa	Ufficio sindaco	4506,56
c) stampanti multi funzioni	Direzione Gare	41.540,35
d) portierato	Direzione Gare	26.871,53
e) appalti servizi vari refezione don Minzoni e generi alimentari	Istruzione	184.712,91
f) assicurazioni	Patrimonio	325.124,37
g) mantenimento cavalli	Polizia Municipale	18.053,46
h) notifiche PM estero	Polizia Municipale	1.522.771,83
i) notifiche PM Italia	Polizia Municipale	0
l) buoni pasto	Direzione Gare	62.135,77
TOTALE		2.582.088,09

Dato atto che le effettive economie realizzate nel 2021, ammontanti complessivamente ad Euro **2.582.088,09** sono state certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 20.09.2022 con nota sottoscritta digitalmente e allegata (all. 3) al presente provvedimento;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, rispettivamente dal Direttore Generale e dal Dirigente del Servizio Economico - Finanziario dell'Ente.

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e rilevata la propria competenza in merito;

DELIBERA

per quanto espresso in premessa

- di **approvare** la rendicontazione per l'anno 2021 del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione

della spesa 2021-2023, elaborata dal Servizio Pianificazione, Controllo e Statistica (all.1), per la somma complessiva di € **2.582.088,09**, come risultante dal verbale sottoscritto dal gruppo di lavoro (all.2) e certificata dai Revisori dei Conti (all.3);

- di **destinare** il 100% dei risparmi effettivi e certificati per l'anno 2021 per le finalità di compensazione di cui all'art. 4 del D.L. 16/2014 ad assorbimento della rata annuale 2021 prevista per il recupero delle somme indebitamente erogate al comparto;

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- 2021 relazione consuntiva.pdf -

d5d4ab273cba7704c07c41fdee2bd4630854b865d4a27874d5410e5dcd5a239e

- certificazione riduzione spesa.pdf.p7m -

c7bf4ee01cb536e1c79dc2884f2666e0feffbee880c3ab6fb60a9fa6ee2cc356

- verbale razionalizzazione 13 luglio 22_signed_signed_signed_signed_signed_signed.pdf -

033e65705faa42aade6ef28d7c459a4b555507bca8154bcf2e23e996fedc1ebb

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 11/11/2022	Il Dirigente / Direttore Parenti Giacomo
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 21/11/2022	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca

LA GIUNTA APPROVA COL SEGUENTE RISULTATO:

Favorevoli	11: Dario NARDELLA, Alessia BETTINI, Elisabetta MEUCCI, Stefano GIORGETTI, Maria Federica GIULIANI, Giovanni BETTARINI, Sara FUNARO, Benedetta ALBANESE, Cecilia DEL RE, Andrea GIORGIO, Cosimo GUCCIONE,
Contrari	0
Astenuti	0
Non votanti	0

Il Segretario Generale

Il Presidente